

RICCHI E POVERI



IL SOLITO 'PAPERONE'

NICOLA MARCELLO DI FORZA
ITALIA SI CONFERMA IL PIÙ RICCO
CON 315MILA EURO

Per nove consiglieri redditi sotto i 10mila euro

La classifica di maggioranza e opposizione. Nella giunta Brasini 'scavalca' Gnassi

NEMMENO l'anno delle elezioni ha portato al ribaltone dei redditi. Gira e gira, è sempre **Nicola Marcello** di Forza Italia il più ricco tra consiglieri comunali e giunta di Rimini. L'azzurro ha dichiarato nel 2016 un reddito imponibile di 315mila euro, oltre 15mila in più rispetto all'anno precedente. Ma l'assessore allo Sport **Gian Luca Brasini** ha sfilato per la prima volta la medaglia d'argento al sindaco **Andrea Gnassi**, dichiarando 75.497 euro contro i 74.403 del primo cittadino. I più 'poveri' restano **Luca Pasini**, consigliere di Rimini futura, e **Barbara Vinci** del Pd. Lui studente, lei casalinga, entrambi hanno un reddito di 1.360 euro, frutto dei gettoni da consiglieri. L'anno prima erano a zero. Tra i consiglieri comunali, dopo Marcello il più ricco è **Marco Zamagni** di Patto civico, con 70.398 euro, se-

guito da **Lucilla Frisoni** del Pd con 60.093 euro. Nove consiglieri su 32 dichiarano meno di 10mila euro: ai citati Pasini e Vinci si aggiungono **Filippo Zilli** di Vincere per Rimini (9.621 euro), **Mirco Muratori** e **Davide Frisoni** di Patto civico (con 8.574 e 6.772), altri quattro del Pd, **Simone Bertozzi** (7.873), **Milena Falcioni** (4.899), il capogruppo **Enrico Piccarini** (4.807) e **Giulia Corazzi** (2.537). Restando ai democratici, dopo la Frisoni è il presidente del consiglio **Sara Donati** quella con il reddito più alto (34.319 euro), seguono il segretario uscente del Pd **Juri Magrini** (32.189), **Barbara Di Natale** (23.278), **Matteo Petrucci** (20.930), **Giorgia Bellucci** (17.144), **Fabio Grassi** (15.102) e **Giovanni Casadei** (12.310). Completano la maggioranza **Mario Erbetta** e **Daniela De Leonardis** di Patto civico (28.621 e 441.174), e **Kristian Gianfreda** di Rimini attiva

(19.383). Nella Lega guida la classifica il capogruppo **Marzio Pecci** con 49.783, a seguire **Cristiano Mauri** (48.540), **Matteo Zoccarato** (23.384), **Diana Trombetta** (22.017) e **Carlo Grotti** (12.462). Tra gli altri consiglieri di minoranza, oltre ai citati Marcello e Zilli, ecco **Carlo Rufo Spina** con un reddito di 18.521 euro, **Gioenzo Renzi** di Fratelli d'Italia con 56.553, **Gennaro Mauro** di Movimento per la sovranità con 47.417, e i due esponenti di Obiettivo civico **Luigi Camporesi** (10.588) e **Andrea Bellucci** (24.757). Per finire, la giunta: dopo Brasini e Gnassi si piazza **Eugenia Rossi** di Schio (57.903), seguono **Anna Montini** (51.355), **Gloria Lisi** (49.150), **Roberta Frisoni** (48.124), **Massimo Pulini** (43.537), **Jamil Sadegholvaad** (39.141) e **Mattia Morolli** (27.376).

Manuel Spadazzi

LUCA PASINI L'ESPONENTE DI RIMINI FUTURA

«Il primo stipendio della mia vita me l'ha dato la politica»

A DICEMBRE terminerà gli studi all'università 'Bocconi' a Milano. «Qualche offerta di lavoro mi è arrivata in questi mesi, ma non era attinente ai miei studi. Mi metterò a cercare seriamente un lavoro dopo la laurea». Così il destino ha voluto che il primo stipendio della vita per **Luca Pasini**, giovane consigliere comunale di Rimini futura (ha soltanto 24 anni) arrivasse dalla politica. I 1.360 euro dichiarati nel 2016 «sono i gettoni percepiti da consigliere».

Non sono molti, ma è pur sempre qualcosa per chi non ha mai visto uno stipendio...

«Ho fatto qualche stage in passato, ma niente di più. E ho collaborato per un po' con le discoteche, ma non era un lavoro: mi rimborsavano la benzina per i viaggi e mi regalavano qualche biglietto, niente di più».

Le pesava quello «zero» nella casella del reddito del 2015?

«A me no. Ma qualcuno si era permesso di insinuare che nascondevo qualcosa, perché a suo dire non era possibile che potessi vivere senza stipendio. A queste persone ho fat-



Luca Pasini di Rimini futura

to presente che sono uno studente e vivo ancora in famiglia. Quanti ragazzi sono nella mia condizione?».

Intanto l'elezione a consigliere le ha permesso di avere finalmente un reddito...

«Ma la cifra si commenta da sola. Non faccio certo politica per quello che mi viene in tasca, ma per passione. Però è vero: quello da consigliere è stato il primo stipendio della mia vita».

MARZIO PECCI IL CAPOGRUPPO DELLA LEGA NORD

«Nel 2016 ho guadagnato la metà per dedicarmi alle elezioni»

LA SUA DICHIARAZIONE balza all'occhio. Nel 2015 **Marzio Pecci** aveva dichiarato 104.210 euro. Nell'anno successivo invece l'avvocato riminese, candidato sindaco per il centro destra alle elezioni comunali di Rimini, ha percepito un reddito di 'soli' 49.783 euro. Meno della metà rispetto a dodici mesi prima.

Un anno nero il 2016, anche per il portafoglio... Come spiega il dimezzamento del reddito?

«Molto semplicemente con il mio impegno in politica - dice Pecci - Eravamo in piena campagna elettorale, nel 2016. Ho fatto tanti incontri e iniziative, ero spesso fuori studio per gli impegni con la Lega e gli alleati, e così non ho potuto dedicare tanto tempo alla mia professione. Diciamo che fare politica, nel mio caso, è costato molto... Perché le elezioni hanno assorbito gran parte del mio tempo».

E adesso come stanno andando le cose?

«Oggi ho certamente molto più tempo a di-



Marzio Pecci della Lega Nord

sposizione. Perché una cosa è fare il consigliere, un'altra è correre a destra e a sinistra per fare campagna elettorale. E' anche vero poi che quando sei costretto a rallentare così tanto la tua attività professionale, non è facile ripartire».

Ha già fatto i conti per l'anno in corso?
«No, aspettiamo. Meglio farli alla fine del 2017...».

ma.spa.

Estensione garanzia elettrodomestici da 2 a 5 anni

SALAROLI home

Rimini, via Sassonia, 8
tel. 0541.740683 - rimini@salaroli.it

ernestomeda